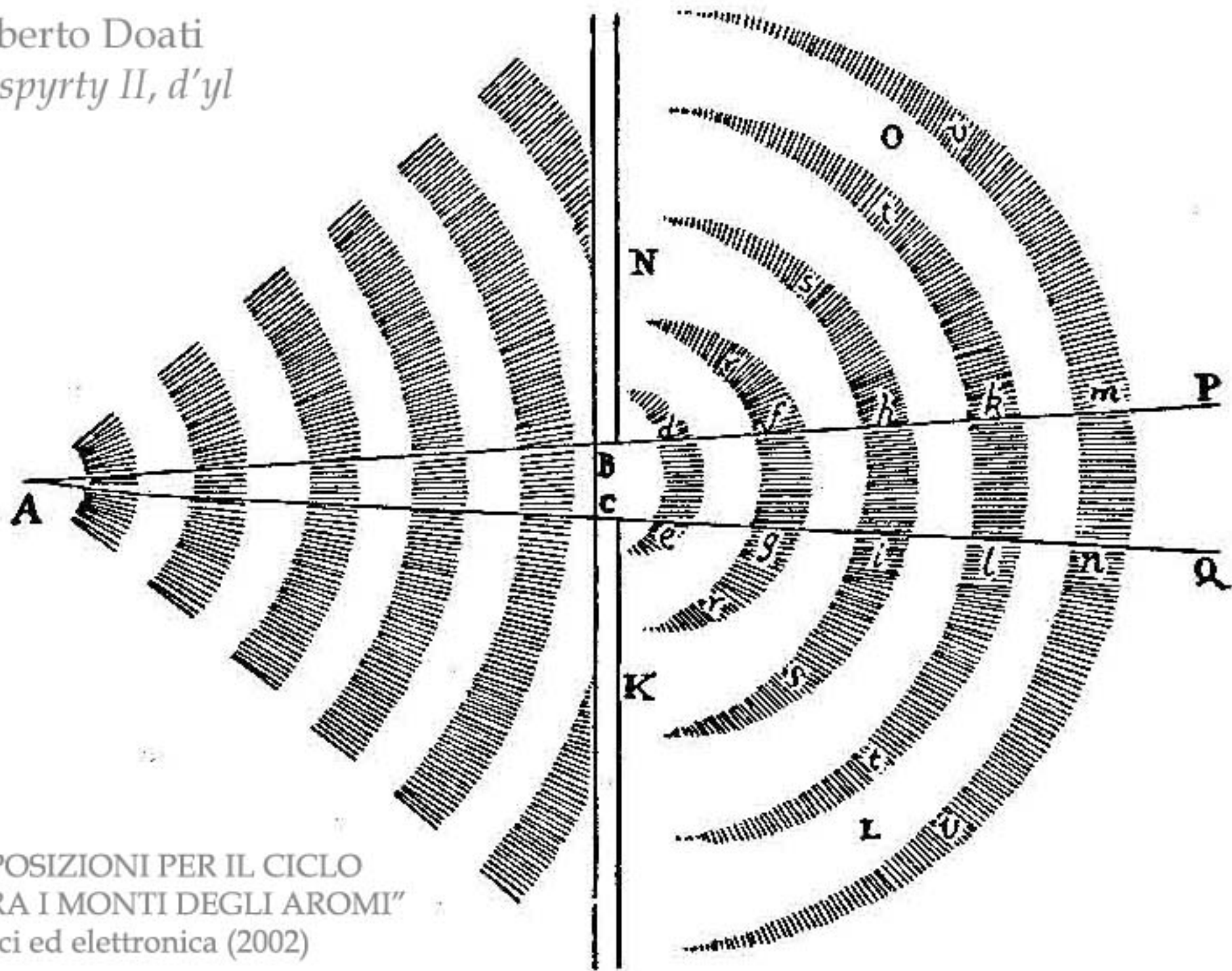


Roberto Doati
b'yt, spyrtu II, d'yl



COMPOSIZIONI PER IL CICLO
"SOPRA I MONTI DEGLI AROMI"
per voci ed elettronica (2002)

Roberto Doati
d'yn, n'yn, b'yt, spyrty, d'yl (2002)
per due voci e nastro 8 tracce
Cinque pezzi per il ciclo “Sopra i monti degli aromi”

Il ciclo “Sopra i monti degli aromi” è un percorso attraverso il Cantico dei Cantici tracciato da canti gregoriani, polifonie medievali e composizioni originali con elaborazioni elettroacustiche realizzato con l'Ensemble Oktoechos diretto da Lanfranco Menga, su progetto di Emanuele Pappalardo, Paolo Pachini, Lanfranco Menga e Roberto Doati.

Le linee guida per la composizione di queste cinque opere sono state indicate dai concetti di unione e di dualità: *ille* e *illa* del testo del Cantico, l'erotismo carnale e l'amore spirituale, l'umano e il sacro. La scrittura vocale si basa su poche altezze con molte ripetizioni, a indicare l'appartenenza alla terra, ma questa sorta di *hochetus* viene spezzato da note acutissime che indicano un'aspirazione, non sempre raggiunta, al cielo, alla spiritualità, oppure da brevi frasi parlate, articolazioni vocali corporali. Quest'ultime si integrano con le registrazioni fatte in momenti di vita quotidiana dei due cantanti (Alessandra Vavasori e Antonio Bortolami), così che ognuno degli interpreti si manifesti attraverso la spiritualità (il canto) e la corporeità (il parlato). La parte elettronica realizza idealmente il concetto di unione avvalendosi della tecnica di convoluzione sottolineando la fisicità della voce, registrata molto da vicino, e la sua evanescenza negli spazi riverberanti di una chiesa: le relazioni di frequenza fra le parziali di una voce (o un coro) maschile sono modellate dall'involuppo spettrale di un coro (o una voce) femminile. Tutti i materiali vocali utilizzati provengono da interpretazioni dell'Ensemble Oktoechos di opere del passato su testi del Cantico:

d'yn e *n'yn* sono convoluzioni fra esecuzioni maschili e femminili delle antifone “*Jam hiems*” e “*Veni electa mea*”;

b'yt, per voce femminile ed elettronica, è un'elaborazione da un frammento della Sequenza “*O ecclesia*” di Hildegard von Bingen. *Illa* abbandona il suo letto ed esce nella notte a cercare l'amato;

spyrty è il duetto dell'amore ed è basato su “*Tota pulchra es, anima mea*” di Heinrich Isaac: *spyrty I* per sola elettronica, *spyrty II* per voci maschili e femminile ed elettronica. Non è proprio un canto di unione, è piuttosto un muoversi fianco a fianco, in parallelo, anche se il primato della donna nel testo si rispecchia nella distribuzione delle parti vocali. La scrittura vocale è la trascrizione delle risonanze che si creano con la convoluzione di diverse parti del mottetto, mentre la parte elettronica alterna lunghe risonanze a vivaci sequenze di grani vocali;

d'yl, per voce maschile ed elettronica sulla Sequenza “*In multo desiderio*” di Hildegard von Bingen, rappresenta l'attesa. *Ille* invita l'amata a svelargli il suo volto e a fare udire la sua voce. È una proposta di intimità, resa con il “contrappunto” delle loro voci registrate che manifestano gioia, sorpresa, entusiasmo, sospiri erotici.

Roberto Doati

Testi

b'yt

*In lectulo meo per noctes
quaesivi quem diligit anima mea
quaesivi illum et non inveni.*

Expoliavi me tunica mea, quomodo induar illa?

lavi pedes meos, quomodo inquinabo illos?

Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato
l'amore dell'anima mia,
l'ho cercato e non l'ho trovato.

Mi sono già levata la tunica, come indossarla di
nuovo?

Mi sono lavata i piedi, come potrei sporcarmeli
di nuovo?

spyrty II

*Ille Ecce tu pulchra es amica mea
ecce tu pulchra, oculi tui columbarum.*

*Illa Ecce tu pulcher es dilecte mi et decorus,
lectulus noster floridus*

*tigna domorum nostrarum cedrina
laquearia nostra cypressina.*

Lui Quanto sei incantevole mia amata,
quanto sei incantevole!
I tuoi occhi sono colombe.

Lei Quanto sei incantevole mio amato,
quanto sei affascinante!

Il nostro letto è lussureggiante:

pareti della nostra casa sono i cedri,
nostro soffitto i cipressi.

d'yl

*Surge amica mea speciosa mea et veni,
columba mea in foraminibus petrae
in caverna maceriae.
Ostende mihi faciem tuam
sonet vox tua in auribus meis
vox enim tua dulcis et facies tua speciosa.*

Alzati, mia amata, mia bella e vieni via,
o mia colomba che ti annidi nelle fenditure
della roccia, negli anfratti dei dirupi.
Fammi vedere il tuo viso,
fammi sentire la tua voce
perché la tua voce è soave e il tuo viso
affascinante.

Roberto Doati

d'yn, n'yn, b'yt, spyrty, d'yl (2002)

for two voices and 8 tracks tape

Five pieces from the cycle “Sopra i monti degli aromi”

“Sopra i monti degli aromi” is a journey into the *Song of Songs* through Gregorian Chants, Medieval polyphonies and electroacoustic compositions. It has been realized with the Ensemble Oktoechos conducted by Lanfranco Menga on a project by Emanuele Pappalardo, Paolo Pachini, Lanfranco Menga and Roberto Doati.

The guide lines for the compositions of my five pieces are suggested by unity and dualism concepts: the *ille* and the *illa* of the *Song* text, eroticism and sacred love, the human and the sacred. The vocal score is built on a few pitches, very often repeated to point out a sense of belonging to the earth. Nevertheless this kind of *hochetus* is sometimes broken by highest notes to mean the spiritual, the aim - not always achieved - to conquer the heaven, or it is broken by short speeches and non-singing vocal articulations. These articulations and recordings from everyday life of the two singers (Alessandra Vavasori and Antonio Bortolami) complement each other, so that each performer unfolds oneself by means of the singing (the spiritual) and the speech (the corporeity). It is within the electronic part that I ideally accomplish the unity concept by using signal convolution technique. The frequency components of a male voice (or choir) are spectrally shaped by a female choir (or single voice), underlining both the physicality of the closely recorded voice and its fading into the reverberant space of a church. All the sound materials are coming from Ensemble Oktoechos performances of ancient music based on *Song of Songs*:

d'yn e n'yn are convolutions between men and women performances of “Jam hiems” and “Veni electa mea” antiphonies;

b'yt, for female voice and electronics, is an elaboration of a fragment from the Sequenza “O ecclesia” by Hildegard von Bingen. *Illa* leaves her bed and goes out into the night to look for her lover;

spyrty is the love duet and is built upon “Tota pulchra es, anima mea” by Heinrich Isaac: *spyrty I* is scored for electroacoustic tape, while *spyrty II* is performed by male and female voices with electronics. Actually it is not a conjunction song, it is rather a parallel song, like moving along side by side though the woman primacy in the *Song* text is reflected by the different weight of the vocal parts. The vocal score is obtained from the transcription of the resonances pitches and durations brought out by the convolution between single parts of the Isaac’s motet, while the electronic part turns over long static vocal resonances with lively sequences of voice grains;

d'yl, for male voice and electronics on the Sequenza “In multo desiderio” by Hildegard von Bingen, represents the expectation. *Ille* is inviting her beloved to unveil her face and to let him hear her voice. It is an invitation to intimacy, pointed out by the counterpoint of live and recorded voices that express happiness, surprise, passion and erotic sighs.

Roberto Doati

NOTE TECNICHE

Tutti le parti vocali presenti sul nastro sono eseguite da Alessandra Vavasori e Antonio Bortolami. Per l'esecuzione sono fornite le 8 tracce audio che andranno riprodotte secondo quanto indicato in partitura. Le voci sono amplificate per meglio fondersi con la parte elettronica, ma senza modificarle timbricamente.

Per l'esecuzione contattare il compositore al seguente indirizzo:
Roberto Doati, salita pietraminuta 19/9a, 16136 Genova –
Tel.: ++39.010.8601250 E-mail: r.doati@fastwebnet.it

TECHNICAL NOTES

All the vocal sounds on tape are performed by Alessandra Vavasori and Antonio Bortolami. The 8 tracks required for the performance will be send by the composer. Both voices are amplified in order to fuse with the electronic part but without altering the timbre.

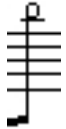
*For the performance of this work please contact the composer at the following address:
Roberto Doati, salita pietraminuta 19/9a, 16136 Genova – Tel.: ++39.010.8601250 E-mail: r.doati@fastwebnet.it*

Roberto Doati
b'yt
per voce femminile e nastro a 8 tracce
for female voice and 8 tracks tape

da
from the cycle

“Sopra i monti degli aromi” (2002)

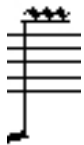
Un percorso attraverso il Cantico dei Cantici
con canti gregoriani, polifonie medievali, ed elaborazioni elettroacustiche
A path through the Song of the Songs along Gregorian Chants, Medieval Polyphony and original Electroacoustic Music



Aspirare sonoramente con la bocca aperta
resoundingly breathe in with opened mouse



Dire il testo fra ""; parlato come vita quotidiana
speaking as in your everyday life



Risata
laugh



Schiarirsi sonoramente la voce
resoundingly clear your throat

b'yt

Roberto Doati

♩ = 120

Illa In lec - - - - - tu - - - - - lo

6 me - - - - - o per

10 noc - - - - - tes quae - - - - - si - - - - -

14 *3* vi *3* quem *3*

19 // *3* "Ebeeh..." di - - - - - li - git a - - - - - ni - - - - -

Roberto Doati
spyty II
per due voci (femminile e maschile) e nastro a 8 tracce
for two voices (male and female) and 8 tracks tape

da
from the cycle

“Sopra i monti degli aromi” (2002)

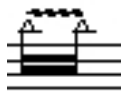
Un percorso attraverso il Cantico dei Cantici
con canti gregoriani, polifonie medievali, ed elaborazioni elettroacustiche
*A path through the Song of the Songs along Gregorian Chants, Medieval Polyphony and original
Electroacoustic Music*



Dire il testo fra “”; parlato come vita quotidiana
speaking as in your everyday life



Nota più acuta possibile, senza preoccuparsi dell'intonazione
pitch: as high as possible - never mind to tune



Note più acute possibili con altezza leggermente diversa
as high as possible with slightly different pitches

spyrty II

Roberto Doati

♩ = 70

The musical score is written for two voices, Illa (Soprano) and Ille (Bass), in a 2/4 time signature. The tempo is marked as ♩ = 70. The score is divided into six systems, each with a measure number (3, 4, 5, 6) at the beginning of the vocal line. The lyrics are: Ec - - - - - ce tu - - - - - pul - - - - - cher chra - - - - - es di - - - - -

Roberto Doati
d'yl
per voce maschile e nastro a 8 tracce
for male voice and 8 tracks tape

da
from the cycle

“Sopra i monti degli aromi” (2002)

Un percorso attraverso il Cantico dei Cantici
con canti gregoriani, polifonie medievali, ed elaborazioni elettroacustiche
A path through the Song of the Songs along Gregorian Chants, Medieval Polyphony and original Electroacoustic Music



Dire il testo fra “”; parlato come vita quotidiana
speaking as in your everyday life



Risata
laugh



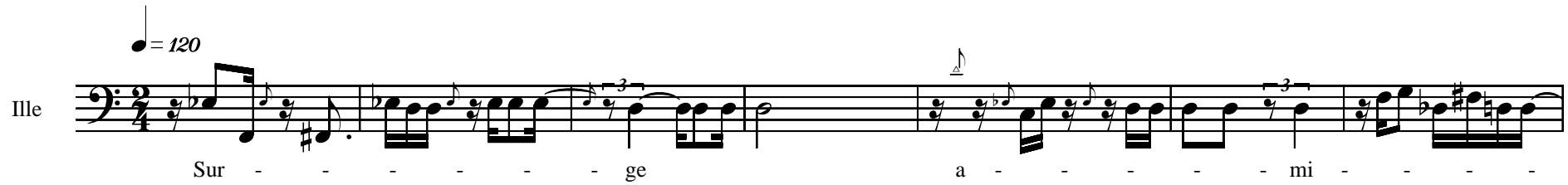
Intonare a bocca chiusa
singing with closed mouth

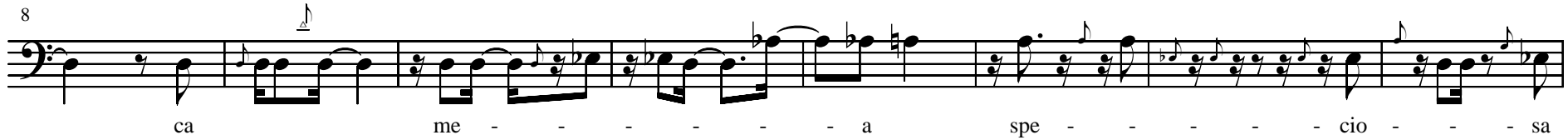


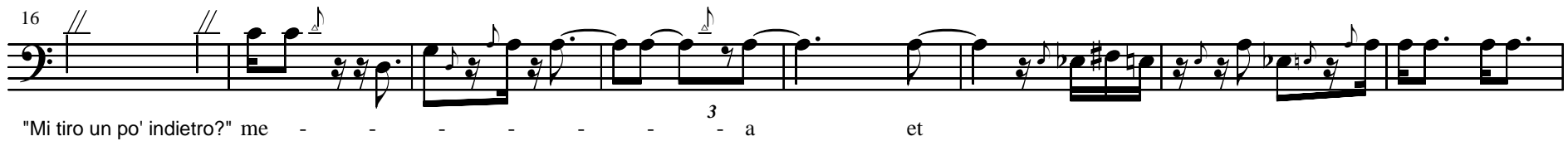
Nota più acuta possibile, senza preoccuparsi dell'intonazione
pitch: as high as possible - never mind to tune

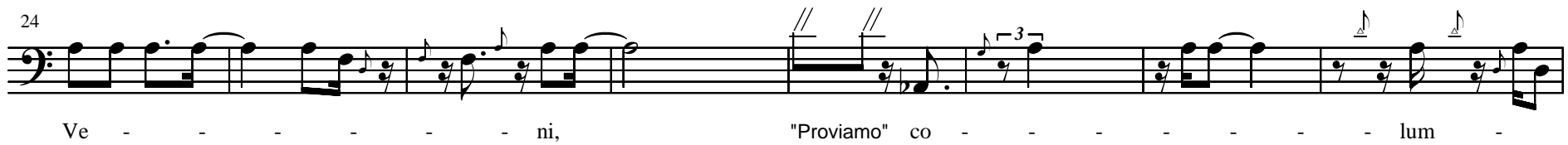
d'yl

Roberto Doati

Ille 
Sur - - - - - ge a - - - - - mi - - - - -

8 
ca me - - - - - a spe - - - - - cio - - - - - sa

16 
"Mi tiro un po' indietro?" me - - - - - a et

24 
Ve - - - - - ni, "Proviamo" co - - - - - lum -

32 
ba me - - - - - a in